

Le due piattaforme del Gesù e di Betlemme erano bensì elevate fino al cordone 22 piedi; ma bisognava alzarle di altri 7 od 8, trasportando il cordone, per raggiungere l'elevazione del suolo esterno. A quella del Gesù il cavaliere in terrapieno, posto nel mezzo, minacciava rovina, e sempre più s'imponeva il provvedimento di levarlo; come pure pericolavano " *le casematte con le reculate murate di terren* „. — Il Betlemme invece ed il Panigrà — alto già 23 1/2 piedi — erano privi ancora di casematte e di parapetti.

Il torrione del Martinengo rimaneva pur sempre intatto nella sua forma rotonda, e privo di parapetto. E il baluardo di S. Spirito andava alzato internamente di terreno per 15 piedi.

Fra le cortine, soltanto quella dei Consiglieri e di S. Francesco, e l'altra attigua a S. Spirito — alta 22 piedi — erano in muratura, ma senza parapetti. Le rimanenti tutte in terrapieno.

I cavalieri progettati nel centro delle cortine fra il Vitturi ed il Gesù, fra il Gesù ed il Martinengo, fra il Martinengo ed il Betlemme e fra questo ed il Panigrà, non erano stati per anco principati. Nè cominciato neppure quello importantissimo di S. Francesco, nè erasi posto mano ancora all'attigua piattaforma voluta da Gian Gerolamo Sammiceli, perchè il Martinengo la riteneva per lo meno inutile, quand'anche non dannosa, troppo spingendosi vicina al colle di S. Dimitri⁽¹⁾.

Finalmente le fosse erano sì poco fondate e sì strette che ai baluardi rimanevano le faccie tuttora coperte⁽²⁾.

Da un sommario delle lettere mandate a Venezia dal capitano generale Gian Matteo Bembo, apprendiamo ancora come il 28 novembre 1552 egli avesse spedito un memoriale onde dimostrare lui pure quanto fosse inopportuna la piattaforma presso S. Francesco, e come paresse assai più conveniente sotto ogni aspetto di costruirvi " *una mezzaluna ritirata in dentro all'angolo delle coltrine, secondo il disegno mandato; la qual mezzaluna farà l'ufficio et di cavalier et di fiancheggiar le faccie de ditti belloardi* „. — L'idea, come vedremo, venne poi accolta e concretata dal Savorgnan: ed in luogo di quella proposta dal Sammiceli fu costrutta la cosiddetta " *Piattaforma rovescia* „.

(1) « Saria di parer che la piataforma non se li facesse; perchè le coltrine faranno angolo o vogliamo dir forbice: di modo che l'una fianchezarà l'altra, et l'altra l'altra, et fianchezarà anche le fazze de' belloardi con canone sigurissimo. Et tanto più son di questo parere, perchè della piataforma intraria troppo sotto il monte di S. Dimitri, che dalla punta di detta

piattaforma fin al monte non li saria di distantia se non passa 28: che bisognerà o levarla fin al cielo, over stando al basso, resterà balluta. Di modo che si può schivar questa spesa et di farla et di guardarla ».

(2) V. A. S.: *Relazioni*, LXXXIV.